



I.I.S. "G. CENA"

PIANO DI LAVORO DIPARTIMENTALE

Anno scolastico: 2017-2018

Disciplina: Arte e territorio

Prof. ssa Panetti Sara

Classi: III, IV, V tur sez. l, m, n

Premessa

La presente programmazione propone orientamenti generali e linee guida, nel pieno rispetto della libertà del singolo docente di modificarla in itinere, in rapporto alla fisionomia della classe e alle esigenze degli alunni.

CLASSI TERZE

Competenze trasversali

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- sapersi relazionare in modo corretto con l'insegnante e con i compagni di classe;
- prendere parte ad una discussione in modo puntuale e motivato;
- riconoscere e rispettare l'altro e le sue opinioni;
- partecipare con attenzione alle lezioni e intervenire in modo pertinente e costruttivo;
- riconoscere le proprie competenze e attitudini;
- istituire collegamenti interdisciplinari;
- imparare ad argomentare le proprie opinioni e scelte con motivazioni logiche e valide;
- saper acquisire uno spirito critico.

Per facilitare lo sviluppo di queste competenze, le lezioni tenderanno a favorire momenti di dialogo e a valorizzare le conoscenze e le abilità già in possesso degli allievi, sulla base delle loro esperienze pregresse o in atto.

Competenze disciplinari

livello standard:

- utilizzo di una terminologia adeguata;
- individuare i tratti salienti, a livello iconografico e stilistico, delle opere e degli artisti presi in esame;
- saper rielaborare e sintetizzare i contenuti del libro di testo di riferimento, integrandoli con le discussioni svolte in classe.

livello essenziale:

- utilizzo di una terminologia adeguata;

- individuare i tratti fondamentali, a livello iconografico e stilistico, delle opere e degli artisti presi in esame;
- saper sintetizzare i contenuti del libro di testo di riferimento, coniugandoli con gli appunti delle lezioni.

Abilità

livello standard:

- analizzare in modo consapevole un'opera d'arte, nei suoi aspetti materiali, tecnici, iconografici, stilistici e culturali;
- individuare le differenze stilistiche e culturali tra le diverse civiltà prese in esame;
- individuare i rapporti tra fenomeni artistici e contesto storico-culturale di riferimento;
- collocare opere, eventi e fenomeni in un contesto storico-geografico, comprendendone la successione temporale o la contemporaneità;
- saper interpretare le informazioni contenute in una cartina storica;
- riconoscere e interpretare i caratteri di un edificio a partire dalla sua rappresentazione in pianta;
- riflettere sui rapporti tra i caratteri culturali e artistici delle civiltà del passato e gli aspetti storico-sociali e culturali del mondo presente.

livello essenziale:

- riconoscere i caratteri fondamentali di un'opera d'arte, a livello iconografico e stilistico;
- individuare i caratteri essenziali di un edificio a partire dalla sua rappresentazione in pianta;
- collocare opere, eventi e fenomeni artistici in un determinato contesto storico-geografico.

Metodi e strumenti

Si attueranno lezioni frontali, accompagnate da discussioni guidate, impiegando come strumento il libro di testo affiancato, quando possibile, da presentazioni in PowerPoint o da video. Il manuale in adozione è il seguente: G. Dorfles, M. Ragazzi, Capire l'arte. Dalle origini al Trecento, Atlas. Potranno inoltre essere svolte visite a musei e/o mostre pertinenti con i contenuti esaminati durante il corso.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sommative saranno precedute da esercitazioni orali di carattere formativo, che consentiranno agli allievi di valutare il proprio livello di conoscenze e la comprensione dei temi trattati. Le verifiche sommative si svolgeranno tramite interrogazioni orali e/o scritte (con domande a risposta aperta, analisi di opere, quesiti a risposta chiusa, vero/falso, completamenti). Si effettuerà un numero congruo di verifiche sommative: almeno due nel primo quadrimestre e tre nel secondo quadrimestre. La valutazione, che terrà presenti i criteri e la scala di misurazione indicati nel POF, sarà fondata soprattutto sui seguenti fattori: comprensione dei contenuti e capacità di individuare i punti salienti di un determinato fenomeno culturale e formale; capacità espressive; padronanza del linguaggio specifico della disciplina. L'eventuale recupero sarà effettuato in itinere. La valutazione finale terrà conto dei risultati delle prove orali e scritte, della partecipazione dell'allievo all'attività didattica, dell'impegno, della costanza nello studio nonché dei progressi nel processo di apprendimento.

Conoscenze disciplinari

Nel corso dell'anno sarà affrontato lo studio delle più significative testimonianze artistiche dalle origini nella Preistoria fino alla tarda Antichità. In particolare, nel primo quadrimestre si prevede, dopo una lezione introduttiva all'analisi di un'opera d'arte, di esaminare l'arte preistorica e le civiltà mediterranee: egizi, minoici e micenei, fino ai primordi dell'arte greca. Nel secondo quadrimestre si completerà lo studio dell'arte greca, fino all'Ellenismo, e si analizzeranno la civiltà etrusca e quella romana, fino agli ultimi secoli dell'impero. Si farà riferimento anche alle testimonianze artistiche presenti sul nostro territorio, in particolare per l'epoca romana.

Livello standard: conoscenza ampia e approfondita degli argomenti svolti; livello essenziale: conoscenza dei contenuti affrontati nei loro elementi basilari.

Contenuti e tempi

I quadrimestre:

modulo 1 (settembre-ottobre)

La lettura dell'oggetto artistico: metodo, analisi, interpretazione, materiali, tecniche, iconografia.

L'arte nella Preistoria. Dalle prime testimonianze materiali all'acquisizione di interessi estetici.

L'età paleolitica: arte rupestre (Grotte di Altamira, Lascaux, Chauvet, Addaura) e arte mobile (Veneri del Paleolitico).

L'età neolitica: arte rupestre (incisioni e graffiti della Valle Camonica).

Verso la protostoria: l'età dei metalli e delle stele antropomorfe, le costruzioni megalitiche (menhir, dolmen, cromlech).

modulo 2 (novembre)

Le prime civiltà storiche.

L'arte in Mesopotamia. La città-tempio.

Le arti figurative nel III millennio a.C., tra Sumeri e Accadi.

L'arte dal II millennio a. C., il primo regno babilonese (Codice di Hammurabi) e l'arte degli Assiri.

L'arte persiana: il Fregio degli Arcieri a Susa e la Sfinge alata di Shiraz.

L'arte egizia: caratteri generali e principali periodi. L'architettura, dagli edifici sepolcrali ai templi.

Caratteri della pittura e della scultura.

modulo 3 (novembre-dicembre)

Le civiltà egee.

L'arte cicladica: manufatti, idoli e dipinti murali.

Le arti figurative a Creta: la ceramica minoica, l'architettura e le decorazioni murali del Palazzo di Cnosso.

L'arte micenea: le mura e le fortezze, le tombe a thólos, l'oreficeria.

L'arte dei Fenici: Tempio degli Obelischi e Tempio di Salomone.

modulo 4 (dicembre-gennaio)

L'età della formazione: crollo e rinascita delle arti.

La lavorazione della ceramica: stile proto-geometrico e stile geometrico.

La scultura: la fase dedalica.

La Grecia arcaica.

L'ordine dorico: templi dorici arcaici in Grecia.

L'architettura delle colonie in Italia: i templi di Paestum.

L'ordine ionico: i templi ionici a Samo ed Efeso, il Tesoro dei Sifni, la Loggia delle Cariatidi nell'Acropoli di Atene.

L'ordine corinzio: i santuari dell'antica Grecia a Delfi e Olimpia.

La scultura arcaica: Hera di Samo e Moskhóphoros.

Le decorazioni del tempio: i frontoni del Tempio di Athena Aphála a Egina.

La pittura e la ceramica: tecniche, forme e tipi. Ergotimos, Kletias, Vaso françois.

II quadrimestre:

modulo 5 (febbraio)

L'affermazione del classicismo: l'architettura nell'Acropoli di Atene.

La scultura: Mirone di Eleutère.

Le sculture del Tempio di Zeus a Olimpia.

Policleto e Fidia.

L'evoluzione della scultura nelle colonie italiche.

Il tardo-classicismo: la diffusione della pólis.

La scultura: Prassitele, Skopas, Lisippo.

L'architettura tardo-classica.

modulo 6 (marzo)

L'Ellenismo: la città e l'architettura.

La scultura: il ritratto eroico, la Nike di Samotracia, l'Altare di Pergamo.

La pittura: Ratto di Persefone e Battaglia di Isso.

Gli Etruschi e la tradizione italica.

Le città e l'architettura.

Il tempio.

L'architettura funeraria.

Le arti figurative.

modulo 7 (aprile-maggio)

L'arte romana.

Caratteri dell'architettura romana: tecniche di costruzione, organizzazione del territorio, gli spazi pubblici e i monumenti celebrativi.

L'arte nell'età repubblicana: i grandi santuari laziali.

Le arti figurative: l'Ara di Domizio Enobarbo.

L'arte da Augusto a Traiano.

L'architettura del primo Impero: l'Anfiteatro Flavio.

La città di fondazione romana.

La scultura: l'Ara Pacis di Augusto.

La pittura: i quattro stili della pittura pompeiana.

L'arte da Adriano al III secolo.

L'architettura: il Pàntheon.

La scultura: ritratto imperiale e ritratto equestre.

modulo 8 (maggio-giugno)

L'epoca tardoantica.

L'architettura: i nuovi palazzi imperiali e la Basilica di Massenzio

La scultura di epoca costantiniana.

CLASSI QUARTE

Competenze trasversali

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- sapersi relazionare in modo corretto con l'insegnante e con i compagni di classe;
- prendere parte ad una discussione in modo puntuale e motivato;
- riconoscere e rispettare l'altro e le sue opinioni;
- partecipare con attenzione alle lezioni e intervenire in modo pertinente e costruttivo;
- riconoscere le proprie competenze e attitudini;
- istituire collegamenti interdisciplinari;
- imparare ad argomentare le proprie opinioni e scelte con motivazioni logiche e valide;
- saper sviluppare uno spirito critico.

Per facilitare lo sviluppo di queste competenze, le lezioni tenderanno a favorire momenti di dialogo e a valorizzare le conoscenze e le abilità già in possesso degli allievi, sulla base delle loro esperienze pregresse o in atto.

Competenze disciplinari

livello standard:

- utilizzo di una terminologia adeguata;
- individuare i tratti salienti, a livello iconografico e stilistico, delle opere e degli artisti presi in esame;
- saper rielaborare e sintetizzare i contenuti del libro di testo di riferimento, integrandoli con le discussioni svolte in classe.

livello essenziale:

- utilizzo di una terminologia adeguata;
- individuare i tratti fondamentali, a livello iconografico e stilistico, delle opere e degli artisti presi in esame;
- saper sintetizzare i contenuti del libro di testo di riferimento, coniugandoli con gli appunti delle lezioni.

Abilità

livello standard:

- analizzare in modo consapevole un'opera d'arte, nei suoi aspetti materiali, tecnici, iconografici, stilistici e culturali;
- individuare le differenze stilistiche e culturali tra le diverse civiltà prese in esame;
- individuare i rapporti tra fenomeni artistici e contesto storico-culturale di riferimento;
- collocare opere, eventi e fenomeni in un contesto storico-geografico, comprendendone la successione temporale o la contemporaneità;
- saper interpretare le informazioni contenute in una cartina storica;
- riconoscere e interpretare i caratteri di un edificio a partire dalla sua rappresentazione in pianta;
- riflettere sui rapporti tra i caratteri culturali e artistici delle civiltà del passato e gli aspetti storico-sociali e culturali del mondo presente.

livello essenziale:

- riconoscere i caratteri fondamentali di un'opera d'arte, a livello iconografico e stilistico;
- individuare i caratteri essenziali di un edificio a partire dalla sua rappresentazione in pianta;
- collocare opere, eventi e fenomeni artistici in un determinato contesto storico-geografico.

Metodi e strumenti

Si attueranno lezioni frontali, accompagnate da discussioni guidate, impiegando come strumento il libro di testo affiancato, quando possibile, da presentazioni in PowerPoint o da video. Il manuale in adozione è il seguente: G. Dorfles, C. Dalla Costa, M. Ragazzi, Lineamenti di Storia dell'arte 1. Dalle origini all'arte gotica, Atlas e G. Dorfles, M. Ragazzi, Capire l'arte. Dal Quattrocento al Rococò, Atlas.

Potranno inoltre essere svolte visite a musei e/o mostre pertinenti con i contenuti esaminati durante il corso.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sommative saranno precedute da esercitazioni orali di carattere formativo, che consentiranno agli allievi di valutare il proprio livello di conoscenze e la comprensione dei temi trattati. Le verifiche sommative si svolgeranno tramite interrogazioni orali e/o scritte (con domande a risposta aperta, analisi di opere, quesiti a risposta chiusa, vero/falso, completamenti). Si effettuerà un numero congruo di verifiche sommative: almeno due nel primo quadrimestre e tre nel secondo quadrimestre. La valutazione, che terrà presenti i criteri e la scala di misurazione indicati nel POF, sarà fondata soprattutto sui seguenti fattori: comprensione dei contenuti e capacità di individuare i punti salienti di un determinato fenomeno culturale e formale; capacità espressive; padronanza del linguaggio specifico della disciplina. L'eventuale recupero sarà effettuato in itinere. La valutazione finale terrà conto dei risultati delle prove orali e scritte, della partecipazione dell'allievo all'attività didattica, dell'impegno, della costanza nello studio nonché dei progressi nel processo di apprendimento.

Conoscenze disciplinari

Nel corso dell'anno sarà affrontato lo studio delle più significative testimonianze artistiche dall'epoca paleocristiana a quella manierista. In particolare, nel primo quadrimestre si prevede di esaminare, dopo aver recuperato i concetti di fondo relativi all'arte romana di epoca tardo-antica, l'arte paleocristiana e Ravenna, l'alto Medioevo, con particolare riferimento all'arte longobarda e

carolingia, l'arte romanica e quella gotica. Nel secondo quadrimestre si affronterà lo studio dell'arte del Quattrocento e del Cinquecento, a partire dal Gotico internazionale e dal primo Rinascimento, per continuare con il secondo Quattrocento e il Rinascimento maturo, terminando con il Manierismo. Si farà riferimento, per quanto possibile, alle testimonianze artistiche presenti sul nostro territorio.

Livello standard: conoscenza ampia e approfondita degli argomenti; livello essenziale: conoscenza dei contenuti affrontati nei loro elementi basilari.

Contenuti e tempi

I quadrimestre:

modulo 1 (settembre-ottobre)

Ripresa di alcuni argomenti fondamentali del programma di terza, relativi all'arte romana.

Caratteri dell'architettura e della scultura in epoca tardo-antica (III-IV sec. d.C.).

L'arte paleocristiana: le prime architetture sacre.

La basilica cristiana.

Edifici a pianta centrale: i modelli orientali.

La scultura dei primi Cristiani: i sarcofagi.

L'arte a Ravenna, dal IV al VI secolo d.C., fra tardo-antico e influenze bizantine.

Le fondazioni di Galla Placidia.

La Ravenna di Teodorico.

L'età di Giustiniano.

L'arte a Bisanzio: Costantinopoli il volto di una nuova capitale.

modulo 2 (ottobre-novembre)

L'Alto Medioevo.

L'arte dei Longobardi: architettura e arti figurative (Pavia e Cividale).

L'età carolingia e le arti: la *Renovatio Imperii*.

Volvinio e l'altare di Sant'Ambrogio a Milano.

L'architettura carolingia: la Cappella Palatina ad Aquisgrana.

L'età ottoniana e le arti: nuove tipologie architettoniche (San Michele a Hildesheim)

modulo 3 (novembre-dicembre)

L'arte romanica.

L'architettura romanica in Italia: il ruolo guida dell'architettura lombardo-emiliana e le varie declinazioni in area toscana, veneta e nell'Italia centro meridionale.

I maggiori centri della scultura romanica in Francia.

Wiligelmo e la scultura romanica in area padana.

Il cantiere di Piazza dei Miracoli a Pisa e la scultura romanica in Puglia.

La pittura romanica: pittura su tavola, miniatura.

La pittura ad affresco: il ciclo in Sant'Angelo in Formis.

I cicli musivi: Il mosaico di San Clemente a Roma e il Cristo Pantocratore del Duomo di Monreale.

modulo 4 (gennaio)

L'arte gotica.

Le grandi cattedrali: nomenclatura e assetto strutturale della chiesa gotica.

Il gotico in Francia: origini, affermazione e maturità.

Il gotico in Inghilterra: la Cattedrale di Canterbury.

Modelli del gotico italiano: l'Abbazia di Fossanova, la Basilica di Santa Maria Novella e la Basilica di Santa Croce.

La scultura nel XII e XIII secolo: Benedetto Antelami, Nicola e Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio.

La pittura in Italia nel Duecento: dalla "maniera greca" al naturalismo.

Cimabue e Duccio di Buoninsegna.

II quadrimestre:

modulo 5 (febbraio)

Le linee dell'arte figurativa del Trecento in Italia.

La pittura di Giotto, Simone Martini, Pietro e Ambrogio Lorenzetti.

La scultura italiana nel Trecento: i Maestri Campionesi.

Il Gotico Internazionale: origine e caratteri principali. La situazione in Lombardia e Piemonte. Gentile da Fabriano e Pisanello.

modulo 6 (marzo-aprile)

L'avvio della stagione rinascimentale a Firenze: Filippo Brunelleschi, Donatello e Masaccio.

La fase di transizione del primo Quattrocento a Firenze: Beato Angelico e Benozzo Gozzoli.

Il pieno Umanesimo fiorentino: Luca Della Robbia, Paolo Uccello, Filippo Lippi e Andrea del Castagno. Gli studi sull'architettura e sulla città di Leon Battista Alberti.

Il Rinascimento a Urbino: Piero della Francesca.

Il Rinascimento a Padova: Andrea Mantegna.

Il Rinascimento nel Regno di Napoli: Antonello da Messina.

Il Rinascimento a Venezia: Giovanni Bellini e Vittore Carpaccio.

L'officina ferrarese e il Quattrocento lombardo.

Cenni al Quattrocento Fiammingo: Jan van Eyck.

modulo 7 (aprile-maggio)

Firenze ai tempi dei Medici: Antonio Pollaiuolo, Andrea Verrocchio e Sandro Botticelli.

Il Rinascimento maturo: Donato Bramante, Leonardo Da Vinci, Michelangelo Buonarroti e Raffaello Sanzio.

Cenni al Rinascimento tedesco: Albrecht Dürer, Pieter Bruegel e Hieronymus Bosch.

modulo 8 (maggio-giugno)

La Maniera Moderna a Venezia: Giorgione e Tiziano.

Realismo padano e colore veneto: Correggio e Lorenzo Lotto.

Il Manierismo: caratteri generali e principali fasi di sviluppo con Pontormo, Rosso Fiorentino, Parmigianino, Cellini e Giambologna.

Giulio Romano e il Manierismo a Mantova.

Cenni sul Cinquecento a Venezia: Andrea Palladio, Paolo Veronese e Jacopo Tintoretto.

CLASSI QUINTE

Competenze trasversali

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- sapersi relazionare in modo corretto con l'insegnante e con i compagni di classe;
- prendere parte ad una discussione in modo puntuale e motivato;
- riconoscere e rispettare l'altro e le sue opinioni;
- partecipare con attenzione alle lezioni e intervenire in modo pertinente e costruttivo;
- riconoscere le proprie competenze e attitudini;
- istituire collegamenti interdisciplinari;
- imparare ad argomentare le proprie opinioni e scelte con motivazioni logiche e valide;
- saper sviluppare uno spirito critico.

Per facilitare lo sviluppo di queste competenze, le lezioni tenderanno a favorire momenti di dialogo e a valorizzare le conoscenze e le abilità già in possesso degli allievi, sulla base delle loro esperienze pregresse o in atto.

Competenze disciplinari

livello standard:

- utilizzo di una terminologia adeguata;
- individuare i tratti salienti, a livello iconografico e stilistico, delle opere e degli artisti presi in esame;
- saper rielaborare e sintetizzare i contenuti del libro di testo di riferimento, integrandoli con le discussioni svolte in classe.

livello essenziale:

- utilizzo di una terminologia adeguata;
- individuare i tratti fondamentali, a livello iconografico e stilistico, delle opere e degli artisti presi in esame;
- saper sintetizzare i contenuti del libro di testo di riferimento, coniugandoli con gli appunti delle lezioni.

Abilità

livello standard:

- analizzare in modo consapevole un'opera d'arte, nei suoi aspetti materiali, tecnici, iconografici, stilistici e culturali;
- individuare le differenze stilistiche e culturali tra le diverse civiltà prese in esame;
- individuare i rapporti tra fenomeni artistici e contesto storico-culturale di riferimento;
- collocare opere, eventi e fenomeni in un contesto storico-geografico, comprendendone la successione temporale o la contemporaneità;
- riconoscere e interpretare i caratteri di un edificio a partire dalla sua rappresentazione in pianta;
- riflettere sui rapporti tra i caratteri dell'arte moderna e gli aspetti storico-sociali e culturali del mondo presente.

livello essenziale:

- riconoscere i caratteri fondamentali di un'opera d'arte, a livello iconografico e stilistico;
- individuare i caratteri essenziali di un edificio a partire dalla sua rappresentazione in pianta;
- collocare opere, eventi e fenomeni artistici in un determinato contesto storico-geografico.

Metodi e strumenti

Si attueranno lezioni frontali, accompagnate da discussioni guidate, impiegando come strumento il libro di testo affiancato, quando possibile, da presentazioni in PowerPoint o da video. Il manuale in adozione è il seguente: G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. II. Dal Gotico Internazionale all'età barocca e III. Dall'età dei lumi ai nostri giorni*, Zanichelli, Bologna (versione verde).

Potranno inoltre essere svolte visite a musei e/o mostre pertinenti con i contenuti esaminati durante il corso.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sommative saranno precedute da esercitazioni orali di carattere formativo, che consentiranno agli allievi di valutare il proprio livello di conoscenze e la comprensione dei temi trattati. Le verifiche sommative si svolgeranno tramite interrogazioni orali e/o scritte (con domande a risposta aperta, analisi di opere, quesiti a risposta chiusa, vero/falso, completamenti). Si effettuerà un numero congruo di verifiche sommative: almeno due nel primo quadrimestre e tre nel secondo quadrimestre. La valutazione, che terrà presenti i criteri e la scala di misurazione indicati nel POF, sarà fondata soprattutto sui seguenti fattori: comprensione dei contenuti e capacità di individuare i punti salienti di un determinato fenomeno culturale e formale; capacità espressive; padronanza del linguaggio specifico della disciplina. L'eventuale recupero sarà effettuato in itinere. La valutazione finale terrà conto dei risultati delle prove orali e scritte, della partecipazione dell'allievo all'attività didattica, dell'impegno, della costanza nello studio nonché dei progressi nel processo di apprendimento.

Conoscenze disciplinari

Nel corso dell'anno sarà affrontato lo studio delle più significative testimonianze artistiche dall'età della Controriforma al Novecento. In particolare, nel primo quadrimestre si prevede di esaminare l'arte italiana del Seicento, il Rococò, il Neoclassicismo ed il Romanticismo. Nel secondo quadrimestre si affronterà lo studio dell'arte tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento, a partire dal Realismo e dall'Impressionismo, per continuare con il Simbolismo e l'Art Nouveau cui seguiranno cenni sulle Avanguardie Storiche e sull'evoluzione delle arti visuali tra primo e secondo dopoguerra. Si farà riferimento, per quanto possibile, alle testimonianze artistiche

presenti sul nostro territorio, in particolare per l'epoca barocca e rococò.

Livello standard: conoscenza ampia e approfondita degli argomenti; livello essenziale: conoscenza dei contenuti affrontati nei loro elementi basilari.

Contenuti e tempi

I quadrimestre:

modulo 1 (settembre-ottobre)

Il Seicento naturalista e classicista: Caravaggio e Carracci.

I protagonisti del Barocco romano: Pietro da Cortona, Andrea Pozzo, Gian Lorenzo Bernini e Francesco Borromini.

Barocco e Tardobarocco torinese: Guarino Guarini e Filippo Juvarra.

Il Seicento in Europa.

L'Olanda di Rembrandt e Vermeer.

Rubens e l'arte fiamminga.

La Spagna di Velázquez.

modulo 2 (novembre-dicembre)

Il Rococò: caratteri generali.

Le arti visive: Gianbattista Tiepolo, il Vedutismo e la pittura europea.

Il Neoclassicismo: caratteri generali e cenni all'architettura.

La scultura: Antonio Canova.

La pittura: Jacques-Louis David e Jean Dominique Ingres.

Verso le poetiche romantiche: Francisco Goya.

modulo 3 (gennaio)

Il Romanticismo: caratteri e temi.

La pittura di paesaggio inglese: John Constable e Joseph Mallord William Turner.

La Francia di Théodore Gericault e Eugène Delacroix.

La pittura storica di Francesco Hayez.

Verso il Realismo: Camille Corot e la Scuola di Barbizon.

II quadrimestre

modulo 4 (febbraio)

Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo.

Il fenomeno dei Macchiaioli: Giovanni Fattori e Silvestro Lega.

La nuova architettura del ferro in Europa: Joseph Paxton e Gustave-Alexandre Eiffel.

Eugène Viollet-le-Duc e John Ruskin: le teorie moderne del restauro architettonico.

modulo 5 (marzo-aprile)

La grande stagione dell'impressionismo: Edouard Manet, Claude Monet, Edgar Degas, Pierre-Auguste Renoir e gli altri impressionisti.

Il Neoimpressionismo scientifico e le tendenze post-impressioniste: Georges Seurat, Paul Cézanne, Paul Gauguin e Vincent van Gogh.

L'Art Nouveau e le Secessioni europee.

modulo 6 (aprile-maggio)

Le poetiche dell'Espressionismo.

Henri Matisse e i Fauves.

Il gruppo Die Brücke.

Edvard Munch, Oskar Kokoschka e Egon Schiele.

Le Avanguardie Storiche del Novecento.

La rivoluzione cubista: Pablo Picasso, Georges Braque e Juan Gris.

L'avanguardia italiana: il Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti, Umberto Boccioni e Giacomo Balla.

Arte tra inconscio e provocazione: Dada e Surrealismo.

Le ricerche astratte: Der Blaue Reiter, Franz Marc, Vasilij Kandinskij, Paul Klee e Piet Mondrian.

modulo 7 (maggio-giugno)

I ritorni all'ordine e la Metafisica: Giorgio de Chirico, Carlo Carrà, Giorgio Morandi e Alberto Savinio.

L'École de Paris.

Il secondo dopoguerra tra poetiche dell'informale ed espressionismo astratto.

Arte e civiltà di massa: la Pop-Art.

Verso il contemporaneo: Land Art, Body Art, Process Art, Arte concettuale, Arte Povera.